



CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 21/05/2012

OGGETTO: ditta GIESSEGI Industria Mobili Spa autorizzazione alla realizzazione di ampliamento di fabbricato industriale in variante al P.R.G., da costruire in Via Verdi , nel territorio del Comune di Appignano, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni. Richiedente ditta GIESSEGI Industria Mobili Spa.

Verbale della conferenza dei Servizi:

Oggi 21/05/2012 in Appignano, nella sede Municipale, in Piazza Umberto I n. 13, nella "Sala Eventi", alle ore 11.35, con riferimento alla convocazione effettuata dal Responsabile dello Sportello per le attività Produttive, dott. arch. Pasquale Paolillo in data 14/05/2012, con protocollo n. 3912, laddove sono stati invitati:

- La Provincia di Macerata;
- L'azienda ASUR di Macerata;
- Il Comando Provinciale VV.F. di Macerata;
- La ditta Giessegi Spa;
- Il gruppo di progettazione composto dall'arch. Cristian Rossetti, dal geom. Luciano Rossetti e dal geologo Paolo Mariani;

si è tenuta la Conferenza dei Servizi avente per oggetto la richiesta effettuata dalla Ditta Giessegi Industria Mobili s.p.a. quale autorizzazione alla realizzazione di ampliamento fabbricato industriale in variante al PRG, da costruire in Via Verdi, ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 447/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, alla quale hanno partecipato i sottoelencati soggetti:

1. Dott. Arch. Pasquale Paolillo – Responsabile dello Sportello per le Attività Produttive;
2. P.A. Claudio Violini – Istruttore Amministrativo Area Tecnica del Comune di Appignano Segretario verbalizzante;
3. Geom. Luciano Rossetti - Coprogettista della variante al PRG;
4. Dott. Ing. Gabriele Miccini - Legale Rappresentante della ditta GIESSEGI Spa;
5. Sig. Giancarlo Gagliardini.

Alla convocazione effettuata dal Responsabile dello Sportello per le attività Produttive, Dott. Arch. Pasquale Paolillo sono risultati assenti il funzionario della Provincia di Macerata, il funzionario della ASUR n. 9 di Macerata e il funzionario del Comando Provinciale dei VV.F. - i quali, pur non essendo presenti hanno provveduto ad inviare parere scritto tramite comunicazione fax :

1. PROVINCIA di MACERATA fax Prot. n. 32562 del 17/05/2012, assunto al Prot. comunale al n. 4151 del 17/05/2012;
2. ASUR n. 9 di MACERATA fax Prot. n. 3912 del 14/05/2012, assunto al Prot. comunale al n. 4207 del 19/05/2012;

3. COMANDO PROVINCIALE VV.F. di MACERATA fax Prot. 6459 del 21/05/2012, assunto al Prot. comunale al n. 4290 del 21/05/2012.

VISTO e richiamato il verbale della C.D.S. tenutasi il 04-05-2012;

VISTA la documentazione integrativa depositata dalla ditta GIESSEGI Spa il 12/05/2012, prot. n. 3883, in adeguamento alle prescrizioni emerse nella citata C.d.S. del 04/05/2012;

RITENUTO dunque procedere alla convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 come modificato dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010;

DATO ATTO che della presente convocazione è stata data idonea pubblicità con affissione all'Albo Pretorio, con manifesti A3 sul territorio comunale e con avviso sul sito internet del Comune, avendo già provveduto alla pubblicazione sulle pagine di un quotidiano locale della prima convocazione della C.d.S.;

Il Responsabile SUAP, preventivamente da lettura del parere del Settore 7 (Viabilità e patrimonio) della Provincia di Macerata, richiamato nel parere del Settore IX (Gestione del Territorio) della Provincia di Macerata del 04-05-2012 prot. n. 29452, ma pervenuto in Comune l'11-05-2012 ed assunto al Protocollo n. 3862, che testualmente riporta:

In riferimento alle osservazioni ed opposizioni redatte dal Sig. Gagliardini Giancarlo, trasmesse al Settore in indirizzo dal Comune di Appignano, lo scrivente Settore formula le seguenti controdeduzioni:

1. *Il Nulla Osta 41039/508 del 09/03/2010 (annullato dal n. 41301/511 del 23/04/2010 per errata chilometrica) è stato rilasciato su istanza corredata da elaborati grafici e descrittivi recanti timbro e firma del Geom. Luciano Rossetti per la ditta "GIESSEGI".*

2. *Il suddetto Nulla Osta afferma esclusivamente a quanto disposto del D.Lgs. 285/92 (Codice della Strada) e s.m. in materia di sicurezza stradale.*

3. *Trattandosi di opere ricadenti all'interno della perimetrazione del C.A. è compito del Comune di Appignano, in sede di rilascio della necessaria Autorizzazione, valutare tutti gli altri aspetti riguardanti l'intervento in questione.*

Degli atti depositati e di quelli pervenuti con comunicazione fax il Responsabile dello Sportello per le attività Produttive dà lettura completa degli stessi a tutti i presenti ed invita gli stessi ad iniziare l'esame del procedimento.

Si riportano di seguito i pareri pervenuti di cui si è data lettura in conferenza:

(Allegato A) - PROVINCIA di MACERATA fax Prot. n. 32562 del 17/05/2012, assunto al Prot. comunale al n. 4151 del 17/05/2012:

"In riscontro alla nota del responsabile SUAP del Comune di Appignano prot. n. 3912 del 14/05/2012, assunta in data 14/05/2012 al prot. n. 31612, con la quale viene convocata la conferenza dei servizi conclusiva relativa alla pratica in oggetto per il giorno 21/05/2012, si fa presente che questa Provincia di Macerata, con nota prot. n. 29452 del 04/05/2012, inviata tramite fax, ha già rilasciato il proprio parere di competenza.

Pertanto si comunica di non dover esprimere ulteriori considerazioni sulla pratica in oggetto e si invita il responsabile SUAP a procedere alla valutazione del progetto presentato in ordine all'ottemperanza delle prescrizioni impartite da tutti gli enti."

(Allegato B) - ASUR n. 9 di MACERATA fax Prot. n. 3912 del 14/05/2012, assunto al Prot. comunale al n. 4207 del 19/05/2012:

“Il Dirigente Sanitario S.I.S.P.:

- *vista la pratica edilizia in oggetto e allegati ai fini del permesso a costruire;*
- *visto il nostro precedente parere espresso nella Conferenza dei Servizi del 04/05/2012 presso il Comune di Appignano;*
- *viste le integrazioni presentate dalla Ditta;*
- *visto il piano di monitoraggio, in particolare per la matrice aria, aggiornato secondo le indicazioni proposte dal servizio Gestione del Territorio della Provincia di Macerata;*
- *tenuto conto dei chiarimenti e delle procedure poste in essere relativamente alla gestione delle terre da scavo stoccate e miste a materiali di demolizione (già oggetto di contenzioso), nonché dalle terre provenienti dal rimodellamento morfologico del sito conseguentemente alla realizzazione del deposito in progetto;*

ESPRIME

il seguente parere sanitario all'ampliamento di fabbricato industriale in variante al P.R.G. in via Verdi del Comune di Appignano di proprietà della Ditta GIESSEGI Industria Mobili Spa:

FAVOREVOLE.”

(Allegato C) - COMANDO PROVINCIALE VV.F. di MACERATA fax Prot. 6459 del 21/05/2012, assunto al Prot. comunale al n. 4290 del 21/05/2012:

“Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto avanzata da codesta Ditta si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 151/2011.

Premesso che per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di prevenzione incendi ed i criteri di sicurezza antincendi in vigore, si ritiene necessario che si ottemperi alle seguenti ulteriori prescrizioni:

1. *sia realizzata una subcompartimentazione all'interno del laboratorio delle zone destinate a deposito;*
2. *il deposito di vernici abbia accesso dall'esterno;*
3. *l'impianto fisso di rilevazione e allarme incendio sia conforme alla norma UNI 9795;*
4. *le uscite a servizio del deposito, al piano seminterrato, rivolte verso l'intercapedine abbiano le seguenti caratteristiche:*
 - *l'apertura non riduca la larghezza del percorso di uscita;*
 - *le porte abbiano resistenza al fuoco REI 120.*

Nel restituire copia degli elaborati grafici approvati, da rilasciare al richiedente, si rammenta che, a lavori ultimati, la Ditta dovrà darne comunicazione secondo le procedure previste dall'art. 4 del DPR 151/2011, tenendo conto che la modulistica è reperibile sul sito internet www.vigilfuoco.it ed il sopralluogo verrà effettuato contestualmente a quello dell'apposita Commissione Comunale.

In particolare, prima dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata la Segnalazione di Inizio Attività (SCIA) corredata dalla seguente documentazione:

1. *asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando;*

2. *attestato di versamento effettuato alla Tesoreria Prov.le dello Stato ai sensi dell'art. 23 del D.Lg.vo 139/06;*
3. *certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) (mod.Cert.Rei.-08);*
4. *dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte a firma di professionista iscritto elenchi L. 818/84 (mod.Dich.Prod.-08);*
5. *planimetrie tematiche evidenzianti i prodotti/elementi di cui ai punti 1 e 2;*
6. *attestato di frequenza o di idoneità rilasciato dal Comando provinciale dei Vigili del Fuoco o da Enti pubblici o privati per i lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di Prevenzione Incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;*
7. *scheda tecnica di prevenzione incendi reperibile presso l'Ufficio Prevenzione Incendi di questo Comando o sul sito internet www.vigilidelfuoco.sinp.net;*
8. *dichiarazione, al fine del Legale Rappresentante, attestante l'avvenuta predisposizione del piano di emergenza, del registro dei controlli periodici e l'avvenuta formazione dei lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;*
9. *dichiarazione di corretta installazione relativa ai dispositivi di regolazione, controllo e sicurezza destinati ad essere incorporati in apparecchi e/o impianti a gas ai fini della sicurezza antincendio da cui si evinca, tipologia, dati commerciali di identificazione, alla quale dovrà essere allegata la dichiarazione di conformità del produttore;*
10. *attestazione, a firma dell'Ente gestore dell'acquedotto, utilizzato ai fini antincendio, dalla quale si evinca che l'erogazione del servizio, negli ultimi anni, non ha avuto interruzioni di durata mediamente superiore a 60 ore/anno (UNI 10779/07);*
11. *dichiarazione di conformità relativa ai seguenti impianti rilevati ai fini della sicurezza antincendio, redatta in conformità all'art. 7 del D.M. n. 37 del 22.01.08 (progetto ed allegati obbligatori sono tenuti a disposizione per eventuali controlli):*
 - a) *trasporto, distribuzione e utilizzazione energia elettrica;*
 - b) *protezione contro le scariche atmosferiche;*
 - c) *idrico antincendio;*
 - d) *distribuzione ed utilizzazione di gas;*
 - e) *rivelazione automatica di incendio ed allarme;*
 - f) *rivelazione gas;*
 - g) *allarme ad attivazione manuale;*
 - h) *illuminazione di sicurezza/emergenza;*
 - i) *sollevamento.*
12. *certificazione a firma del tecnico abilitato dalla quale si evinca la rispondenza del sistema di vie di fuga alle norme ed i criteri di Prevenzione Incendi;*
13. *certificazione a firma del tecnico abilitato (art. 1 legge 818 del 7.12.1984 - G.U. n.338 del 10.12.1984) circa le superfici di aerazione netta e/o ventilazione naturale e/o meccanica e confronto della stessa con i valori previsti dalla norma.*

Si comunica quanto sopra al Sindaco per l'adozione dei provvedimenti di competenza specificando che l'attività risulta a tutt'oggi sprovvista del certificato di prevenzione incendi."

Il Responsabile SUAP successivamente esprime dei chiarimenti circa le interrogazioni sollevate dal sig. Gagliardini durante la Conferenza del 04/05/2012 in merito alle osservazioni scritte che lo stesso Gagliardini ha depositato nelle varie fasi del procedimento amministrativo che sinteticamente qui si riportano:

Le osservazioni del Sig. Gagliardini, pervenute il 24-12-2012, sono state esaminate durante il procedimento di VAS e la maggior parte delle stesse sono state riportate nel parere motivato di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 36 – 9° Settore del 20-02-2012.

Per quanto riguarda le rimanenti si esprime quanto segue:

Pag. 12 (Spostamento strada)

La strada è considerata di interesse pubblico in quanto individuata come strada di piano dal vigente PRG.

Pag. 14 (Deroga distanza strada)

La distanza che si chiede in deroga è di 9 ml per la strada interna contro i 10 ml previsti dalla norma di PRG. Tuttavia, la distanza di 9 ml risulta conforme alla norma di cui al DM 1444/68 che prevede la distanza minima dalle strade in funzione della larghezza stradale: in questo caso per una strada di larghezza di ml 7,50 si prevede una distanza minima di ml 7,50.

La concessione della deroga, nel rispetto dei limiti di legge, è comunque ammissibile nello spirito del SUAP stesso.

Il Responsabile SUAP inoltre, illustra ai convenuti la documentazione depositata da parte della Ditta Giessegi al fine di ottemperare alle prescrizioni/indicazioni emerse nella precedente C. d. S., facendo rilevare che negli elaborati grafici non sono chiaramente evidenziati gli accorgimenti tecnici adottati in adempimento alle suddette prescrizioni.

In seguito alla presa visione da parte dei soggetti invitati, della documentazione agli atti, gli stessi chiedono di mettere a verbale le seguenti dichiarazioni:

- la GIESSEGI nelle vesti del suo Rappresentante Legale, Ing. Miccini Gabriele, rileva quanto segue: *“accettando tutte le prescrizioni impartite dai vari Enti, non giustifica il monitoraggio sull’ambiente, visto che l’ampliamento del SUAP, non produce emissioni in quanto il riscaldamento sarà previsto con caldaia a metano”.*

Chiarisce, inoltre, che nella relazione tecnica allegata al progetto a pag. 2 è riportato erroneamente che l’edificio sarà riscaldato con caldaia alimentata dal recupero di legno e segatura, mentre invece, come sopra dichiarato, sarà riscaldato con caldaia a metano.

Ribadisce, inoltre, di prendere e tenere in considerazione la nota inviata in data 18/05/2012 Prot. n. 4206 inerente la sicurezza dell’accesso carrabile;

- il Sig. Giancarlo Gagliardini rileva quanto di seguito:
 - 1) *Eccepisce la nullità del procedimento amministrativo perché tutte le autorizzazioni rilasciate o in corso di rilascio da parte degli Enti coinvolti in sede di SUAP e C.D.S., consultiva o decisiva, non tengono presente i diritti dei terzi, in particolare la servitù costituita su via Verdi (traversa) a favore dei privati utilizzatori, in particolare del Sig. Gagliardini Giancarlo. Principio fondamentale del diritto perché un atto amministrativo non possa ledere i diritti soggettivi del privato riconosciuti dalle norme del diritto civile;*
 - 2) *In secondo luogo si dà lettura di osservazioni da allegare al verbale (Allegato D), quali:*
 1. *rilievi sulla nuova strada;*
 2. *rilievi sulla variante SUAP, in particolare sulla procedura di VAS.*

Inoltre si riportano le precedenti osservazioni depositate agli atti, in particolare in materia ambientale, procedurale e di VAS che tempo per tempo si sono presentate, e si riserva di valutare l’esito della conferenza.

- La GIESSEGI fa presente che, si obbliga, in sede di convenzione, a riscaldare completamente l’edificio esistente in via Verdi con caldaia a metano entro il termine di cinque anni. Ribadisce altresì la pericolosità dell’ingresso attuale della strada in questione.

Il Responsabile SUAP conclude la seduta prendendo atto di quanto emerso in sede di Conferenza, delle osservazioni pervenute, dei pareri espressi dagli Enti, ed in particolare esprimendo parere favorevole con prescrizioni:

1. devono essere rispettate tutte le prescrizioni e condizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento con espresso richiamo ai seguenti atti ed a quanto in essi contenuto:
 - a. *Verbale della Conferenza dei Servizi del 18-02-2011;*
 - b. *Determinazione Dirigenziale n. 36 – 9° Settore del 20-02-2012 - Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. Parere Motivato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006;*
 - c. *Verbale della Conferenza dei Servizi del 04-05-2012.*
2. gli elaborati grafici devono essere aggiornati con i rilievi emersi in Conferenza nei punti dove non sono chiari gli accorgimenti adottati per adempiere alle prescrizioni;
3. il piano di monitoraggio dovrà essere adeguato come da prescrizioni impartite dal Comune, da riportare nella convenzione allegata alla delibera di consiglio comunale, e che di seguito si riassumono: il punto 6 (Programma e descrizione delle attività) viene modificato ed integrato come di seguito:
 - a. *Capoverso 6: I risultati analitici dei controlli annuali effettuati ai camini ed i controlli trimestrali dei quantitativi di vernice e solvente utilizzati saranno mantenuti disponibili nella sede della Società GIESSEGI Industria Mobili spa, in Via Bramante, 39 di Appignano (MC), e presso gli uffici del Comune di Appignano;*
 - b. *Capoverso 7: Il Comune provvede ad individuare il Team di esperti preposti ad effettuare il monitoraggio che sarà a spese della ditta Giessegi. Le date in cui verranno effettuate le campagne di monitoraggio per le COV saranno fissate dal Comune e comunicate preventivamente alla Provincia di Macerata e all'ARPAM per eventuali controlli;*
 - c. *Capoverso 9: Nel caso che la ditta GIESSEGI dovesse apportare modifiche all'impianto di riscaldamento utilizzando il metano e/o al processo di verniciatura dei mobili, con sensibile riduzione delle emissioni di COV, fino ad annullarle, si provvederà a richiedere modifiche del piano di monitoraggio approvato. Nel caso che le campagne di monitoraggio evidenzino dei valori di attenzione il Comune si riserva di intensificare le campagne di monitoraggio.*

Il presente verbale verrà pubblicato per 60 gg ai sensi del combinato disposto del comma 1 dell'art 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 26 L.R. 34/1992 e sue successive modificazioni integrazioni, per eventuali osservazioni dei privati o altri soggetti.

Il Responsabile del Procedimento dichiara chiusa la conferenza alle ore 13.30.

Letto confermato e sottoscritto,

F.to Dott. Arch. Pasquale Paolillo – Responsabile dello Sportello per le Attività Produttive;

F.to P.A. Claudio Violini – Istruttore Amministrativo Area Tecnica del Comune di Appignano Segretario verbalizzante;

F.to Dott. Ing. Gabriele Miccini - Legale Rappresentante della Ditta GIESSEGI Spa;

F.to Geom. Luciano Rossetti - Coprogettista della variante al PRG;

F.to Sig. Giancarlo Gagliardini.